

l'indimenticabile 1968 l'indimenticabile 1968



Il « nuovo corso »

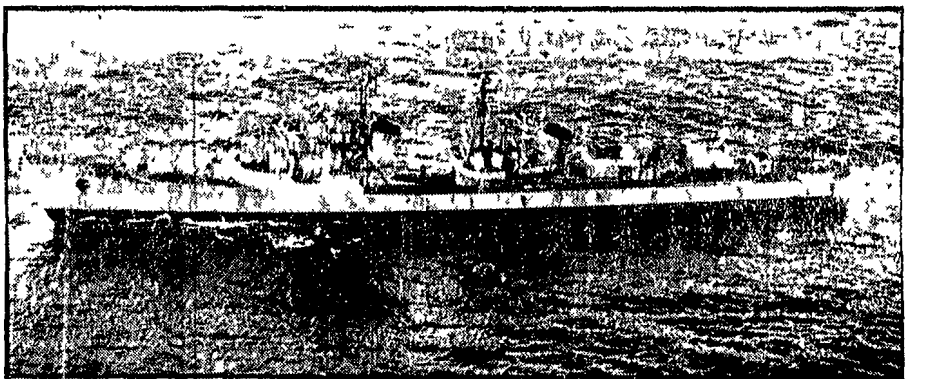
A gennaio in Cecoslovacchia si apre il « nuovo corso » con l'allontanamento di Novotny e l'elezione di Dubcek a segretario del partito. Il nuovo governo pone nel suo programma l'instaurazione della democrazia socialista. I paesi socialisti del patto di Varsavia seguono con allarme le nuove misure politiche e economiche e ritengono di individuare in esse pericoli per il socialismo e manovre controrivoluzionarie. « Vertice » a Varsavia il 14 luglio e incontro a Cierna il 28 luglio non evitano l'intervento militare in Cecoslovacchia. Nel movimento operaio internazionale l'avvenimento è accolto con drammatiche differenziazioni.

Sport, che delusione

Anno triste per lo sport italiano, malgrado qualche successo più vistoso che reale. L'Italia conquista infatti un titolo mondiale di boxe (con Benvenuti) e vince faticosamente la Coppa europea di calcio (il 10 giugno a Roma) riscattando la figuraccia dei campionati del mondo. Ma alle Olimpiadi (appena tre medaglie d'oro) si rivelano i difetti di fondo di una struttura burocratica incapace di intendere lo sport come fatto di massa e una sveglia amara per gli sportivi italiani.

Olimpiadi di sangue

Le Olimpiadi di Città del Messico passeranno alla storia non tanto per i record raggiunti, quanto per gli avvenimenti che hanno messo in ombra lo sport e posto in luce problemi scottanti del mondo moderno. Nella piazza delle Tre Culture, la polizia ha sparato compiendo un massacro. Gli studenti, che avevano animato le manifestazioni per una scuola diversa e per una società giusta, vengono braccati, torturati, uccisi. Contemporaneamente, gli atleti negri che si sono imposti con una schiacciante superiorità, alzano il pugno chiuso del « potere negro » al momento della premiazione (nella foto Evans, James e Freeman).



In piazza e in fabbrica, più uniti nella lotta

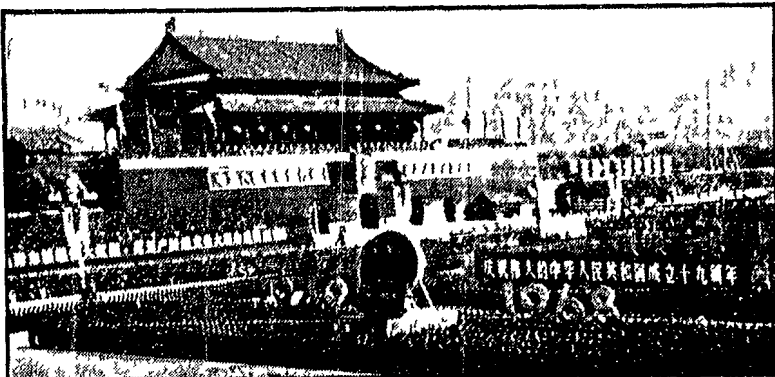
Ogni giorno dell'anno, si può dire, è stato caratterizzato da una lotta nelle fabbriche, negli uffici, nei grandi magazzini o nei campi. Ma l'elemento più qualificante di questo scontro quotidiano con il padrone è stato da un lato l'unità, che si è creata su basi nuove e che ha visto allineati sulle stesse rivendicazioni uomini e donne tutti insieme da una parte, la trincea della lotta di classe. E, dall'altro lato, il maturarsi di una coscienza moderna dei lavoratori, che vogliono sempre più contare e decidere nelle scelte fondamentali per il loro avvenire e per quello del Paese. Solo in dicembre i grandi scioperi generali nelle Puglie, in Sicilia, in Calabria a Roma. Ovunque la giovane e nuova classe operaia del Sud, i vecchi e nuovi operai genovesi e i lavoratori che alla FIAT hanno restituito il primo posto alla CGIL, le raccoglitrici d'olive, le operaie dell'Apollon e dell'Aeternum, ovunque è nata un'ondata di rivendicazioni decisive: salari, lavoro umano e non da bestie, dignità e diritti, assemblea, democrazia e libertà.

Processo Vajont

Dopo cinque anni, la resa dei conti: il processo per il disastro del Vajont, quando la diga travolse e uccise 2000 persone, si apre all'Aquila il 25 novembre. Uno dei tecnici imputati, l'ing. Pancini, alla vigilia si toglie la vita. Corsa ai profitti, speculazione, incuria: sono le accuse rivolte alla SADE.

Medio Oriente in crisi

Il bacino Mediterraneo — dove la VI flotta USA si muove come in un mare interno americano — è uno dei punti di pressione dell'imperialismo, che gioca la carta israeliana per stroncare il rinnovamento del mondo arabo. L'aggressione all'aeroporto di Beirut è uno dei simboli di questa politica. Ma qualcosa cambia: una modernissima flotta sovietica, accolta con entusiasmo dagli arabi, si affaccia per la prima volta sul Mediterraneo, gettando nella costernazione gli « strateghi » occidentali.



Rivoluzione culturale

Per la Repubblica Popolare Cinese che il 1° ottobre ha celebrato il 19esimo anniversario della Rivoluzione è l'anno in cui si conclude la rivoluzione culturale, un avvenimento che ha fatto discutere milioni di persone in tutto il mondo, impegnando in una appassionata polemica il movimento comunista e operaio.

La polizia spara di nuovo

Dicembre, eccidio sul lavoro ad Avola, un paese siciliano dove è in corso lo sciopero bracciantile, la polizia spara sulla folla e uccide due braccianti. Sembra di essere tornati ai tempi di Scelba. In tutto il Paese esplode la collera e l'indignazione che si esprimono con la richiesta di disarmo della polizia e di accusa al governo che continua a far uso di strumenti repressivi in ogni manifestazione contro studenti, operai, contadini.

Contro i colonnelli

Ondata di manifestazioni che si leva nel mondo all'annuncio della condanna a morte di Andrea Panagulis, ferma la mano del boia. I colonnelli greci sono infatti costretti a rinunciare all'esecuzione del giovane patriota e a registrare la loro sconfitta.

Alla conquista della Luna

L'uomo ormai, e a un tiro di schioppo dalla Luna, diventa « normale » osservare le foto del nostro pianeta viste dal satellite e studiare le mappe lunari come una consueta cartina geografica. Il balzo in avanti nella conquista del cosmo vede ancora in gara sovietici ed americani. Nell'anno che registra la dolorosa morte di Yuri Gagarin (28 marzo), il primo uomo ad aver volato nel cosmo, i sovietici lanciano per primi una cosmonave che orbita intorno alla Luna e rientra a Terra (Zond 5 il 15 settembre, Zond 6 l'11 novembre). Poi verrà l'eccezionale missione di Apollo 8, che porterà i primi uomini (Borman, Lovell e Anders) a contatto visivo con il nostro satellite. I prossimi mesi potrebbero essere quelli dello sbarco lunare, una conquista per tutte l'umanità.

